

Oggetto: D.M. 30.9.2009, n. 125 - Settori artistico-disciplinari dell'Accademia Nazionale di Danza; D.M. 30.9.2009, n. 126 - Settori artistico-disciplinari, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica; D.M. 30.9.2009, n. 127 - Settori artistico- disciplinari degli istituti Superiori per le Industrie Artistiche.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica
Ufficio 2°

Protocollo: n. 5611

Roma, 8 ottobre 2009

Alle Istituzioni AFAM
LORO SEDI

OGGETTO: Oggetto: D.M. 30.9.2009, n. 125 - Settori artistico-disciplinari dell'Accademia Nazionale di Danza; D.M. 30.9.2009, n. 126 - Settori artistico-disciplinari, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica; D.M. 30.9.2009, n. 127 - Settori artistico- disciplinari degli istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

Si comunica che con DD.MM del 30 settembre 2009, nn. 125, 126 e 127, sono stati definiti, in applicazione dell'art.3 quinquies del decreto legge 10.11.2008, n.180, convertito con modificazioni nella legge 9.1.2009, n.1, i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dell'Accademia, Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica e degli istituti Superiori per le Industrie Artistiche.

La presente nota ed il decreti sopra citati, vengono pubblicati sul sito internet del Ministero, nelle sezioni "notizie" ed "offerta formativa", concernenti questa Direzione Generale.

Il Direttore Generale
F.to Giorgio Bruno Civello

Documenti correlati:

D.M. 30.9.2009, n. 125 - Settori artistico-disciplinari dell'Accademia Nazionale di Danza

D.M. 30.9.2009, n. 126 - Settori artistico-disciplinari, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica

D.M. 30.9.2009, n. 127 - Settori artistico-disciplinari degli istituti Superiori per le Industrie Artistiche

Decreto Ministeriale 30 settembre 2009 prot. n. 125/2009

**D.M. 30 settembre 2009, n.125 - settori artistico-disciplinari
dell'Accademia Nazionale di Danza**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica

VISTA la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n.212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n.508;

VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n.1, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l'art.3 quinquies il quale prevede che "attraverso appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell'art.9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n.212, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare";

CONSIDERATO, pertanto, che gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari devono essere determinati con appositi decreti del Ministro in attuazione del sopracitato D.L. n.180/2008, convertito, con modificazioni nella legge 9.1.2009, n.1;

VISTO il parere espresso dal Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica nella riunione del 24 aprile 2008 sulla riorganizzazione dei settori artistico-disciplinari dell'Accademia Nazionale di Danza;

RITENUTO, pertanto, di dover definire, tenuto conto anche delle esigenze sperimentali già consolidate, i predetti settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, raggruppati in aree omogenee;

DECRETA

Art. 1 – I settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza raggruppati in aree omogenee, dell'Accademia Nazionale di Danza, sono individuati nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente decreto.

Art.2 – Con successivo provvedimento sono determinati gli ordinamenti didattici dei corsi di studio con riferimento ai settori sopraindicati.

Roma, 30 settembre 2009

Prot. n. 125/2009

Il MINISTRO
F.to Gelmini

**AREE DISCIPLINARI,
SETTORI ARTISTICO-DISCIPLINARI,
DECLARATORIE E CAMPI DISCIPLINARI**

Accademia Nazionale di Danza

ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA

AREA – Tecnico-interpretativo			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADTI/01	Tecnica della danza classica	Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche, stilistiche e interpretative relative alla danza classica per la formazione del danzatore, del coreografo e dell'insegnante. Offre inoltre le conoscenze necessarie per affrontare lo studio del repertorio del balletto classico e assicura le competenze metodologiche e didattiche per progettare un corso di danza classica.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnica della danza 2. Tecnica della danza classica 3. Tecnica e analisi della danza classica 4. Metodologia della danza classica 5. Analisi e metodologia della tecnica della danza classica 6. Tecnica e metodologia della danza classica 7. Metodologia e programmazione didattica 8. Metodologia e programmazione didattica della danza classica 9. Progettualità del corso di tecnica della danza classica 10. Composizione didattica della danza classica 11. Laboratorio coreutico-musicale 12. Laboratorio didattico della danza classica 13. Laboratorio di metodologia applicata 14. Musica per le lezioni di danza
ADTI/02	Repertorio della danza classica	Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche, stilistiche ed interpretative relative al repertorio del balletto classico, al repertorio delle danze di carattere e delle danze storiche teatrali. Allo studio di parti corali, solistiche e di duetti tratti da vari brani del repertorio ballettistico si affianca l'analisi tecnica e stilistica che caratterizza ognuno di essi.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Repertorio classico 2. Repertorio del balletto classico 3. Analisi comparativa della partitura musicale e coreografica 4. Danze di carattere del repertorio del balletto classico 5. Danze storiche 6. Danze storiche per bambini dal Repertorio del XIX secolo 7. Danze di carattere dal Repertorio ballettistico del XIX secolo 8. Danze storiche dal Repertorio ballettistico del XIX secolo 9. Tecnica del passo a due

AREA – Tecnico-interpretativo			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADTI/03	Tecnica della danza moderna e contemporanea	Studio delle pratiche e delle teorie concernenti l'ambito delle diverse tecniche della danza moderna, dalle strategie propedeutiche ai sistemi di analisi delle forme di ricerca inerenti alle differenti estetiche caratterizzanti l'arte della performance del XX secolo e loro evoluzione tecnica nel panorama artistico attuale in rapporto anche ai sistemi multimediali della comunicazione. Indagine dei principi fondamentali e dei segni distintivi che hanno contraddistinto le molteplici evoluzioni delle forme coreutiche contemporanee, oggetto di analisi metodologica e di ricerca per la progettazione di nuove strategie didattiche.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnica della danza moderna 2. Tecnica della danza contemporanea 3. Tecnica e analisi della danza contemporanea 4. Metodologia della composizione della danza contemporanea 5. Metodologia della danza contemporanea 6. Progettualità del corso di danza contemporanea 7. Danza contemporanea-laboratorio 8. Laboratorio di analisi strutturale (parte pratica) 9. Laboratorio coreutico-musicale 10. Relazioni musica-danza 11. Metodo Laban laboratorio pratico 12. Tecniche di improvvisazione, analisi e sviluppo della performance 13. Antropologia ed estetica della danza contemporanea (laboratorio)
ADTI/04	Repertorio della danza moderna e contemporanea	Il settore concerne l'acquisizione di abilità tecniche, stilistiche ed interpretative con particolare riferimento alle produzioni del teatro di danza del XX secolo e alle correnti e produzioni teatrali più attuali. Affronta, inoltre, lo studio del repertorio delle diverse correnti artistiche contemporanee con particolare riferimento al rapporto con i linguaggi multimediali. Attraverso lo studio di parti corali, solistiche e di duetti, si perfeziona lo studio della danza moderna - contemporanea e si analizzano i vari stili e i vari linguaggi espressivi.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Repertorio moderno 2. Repertorio di danza contemporanea 3. Progetto storico America – Europa: Repertorio di danza contemporanea 4. Nuove tendenze della Coreografia contemporanea 5. Analisi strutturale della coreografia contemporanea con elementi di nuove tecnologie (parte pratica) 6. Orchestica

AREA – Educativo e tecnico scientifico			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADES/01	Educativo della danza	Il settore ha l'obiettivo di fornire conoscenze generali e tagli metodologici per il lavoro rivolto ai bambini indirizzato sia all'acquisizione di un metodo di educazione stilistico-espressivo per la preparazione tecnica generale alla danza, sia di strumenti per l'educazione della persona attraverso la danza anche in fasce di età diverse.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Propedeutica della danza 2. Elementi di danza e tecniche propedeutiche 3. Danza e tecniche propedeutiche nella fascia primaria 4. Danza educativa
ADES/02	Fisiotecnica della danza	Il settore si occupa del tema dell'allenamento nella danza (classica, moderna e contemporanea) e dunque della preparazione psicofisica del danzatore; è finalizzato all'acquisizione di metodi e tecniche in grado di sostenere ed integrare la lezione di danza; richiede una preparazione scientifica di base (studi anatomici, fisiologici, biomeccanici, ecc.) affiancata da una chiara conoscenza dei principi tecnici della danza; offre una specifica competenza nell'ambito delle ginnastiche dolci, dell'ideochinesi e delle tecniche di supporto specifiche per la danza; prevede un ambito laboratoriale di sperimentazione ed applicazione pratica ed un ambito metodologico. Il settore comprende, inoltre, la disciplina acrobatica, volta all'acquisizione di una maggiore consapevolezza motoria attraverso l'utilizzo di elementi tecnici provenienti dalla ginnastica artistica applicati alla danza.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fisiotecnica 2. Fisiotecnica della danza 3. Fisiotecnica della danza classica 4. Fisiodanza 5. Tecniche di supporto 6. Tecniche di supporto della danza 7. Acrobatica
ADES/03	Anatomia e fisiologia del movimento	Il settore, partendo dall'analisi funzionale dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato muscolo-scheletrico in rapporto al movimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Anatomia e fisiologia del movimento 2. Anatomia applicata alla danza 3. Prevenzione delle patologie muscolo-

AREA – Educativo e tecnico scientifico			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
		di danza, si differenzia in percorsi specialistici, volti a fornire ai futuri danzatori, coreografi ed insegnanti gli strumenti per poter analizzare e valutare le caratteristiche morfologiche e funzionali dei danzatori, le modificazioni posturali in rapporto al tipo di tecnica studiata e, soprattutto, le più importanti correlazioni tra difetti di tecnica ed insorgenza di patologie da sovraccarico funzionale del sistema osteo-articolare.	scheletriche del danzatore 4. Nozioni di pronto soccorso e traumatologia della danza
ADES/04	Psicologico coreutico	Il settore comprende la Danza-terapia, disciplina specifica psico-corporea e il Movimento Creativo, disciplina di fondamento psicologico, volta a sviluppare le capacità creative dell'individuo attraverso il movimento e l'improvvisazione.	1. Danzaterapia 2. Movimento Creativo

AREA – Tecnico-compositivo			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADTC/01	Composizione della danza	Il settore disciplinare favorisce lo sviluppo del processo creativo individuale, offre le conoscenze necessarie per realizzare le proprie intenzioni espressive nell'ambito della danza classica e contemporanea; mira al consolidamento di un linguaggio coreografico originale ed alla conoscenza delle forme di organizzazione e costruzione dei materiali individuali; fornisce le competenze necessarie per affrontare sia l'attività di composizione della danza che l'insegnamento in qualità di docente di composizione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Composizione della danza 2. Composizione e improvvisazione della danza 3. Metodologia della composizione della danza 4. Tecniche di improvvisazione, analisi e sviluppo della performance 5. Nuove tendenze nella coreografia contemporanea 6. Contact improvisation 7. Coreografia: progetto individuale
ADTC/02	Progettazione,allestimento e regia	L'allestimento del progetto coreografico in un evento teatrale attraverso gli strumenti tecnico-artistici che connotano e denotano lo spazio in una concentrazione globale di drammaturgia scenica.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coreografia: progetto individuale 2. Regia e drammaturgia nella danza 3. Tecniche del costume per la danza 4. Illuminotecnica 5. Scenografia
ADTC/03	Arte coreutica e nuove tecnologie	Il settore si occupa di collegare la danza alle nuove tecnologie della comunicazione non solo per veicolare il suo contenuto stilistico estetico attraverso sistemi multimediali ma soprattutto per la ricerca di nuove forme possibili di elaborazione estetica in funzione di tale relazione. L'uso delle nuove tecnologie come strumenti per la notazione, la composizione e la documentazione della composizione coreutica e musicale.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Danza e nuove tecnologie 2. Principi della danza nelle nuove tecnologie con elementi di cinetografia al computer 3. Video regia

AREA – Teorico-critico Storico-ricostruttivo			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADTS/01	Teoria, solfeggio e pratica musicale	L'ambito disciplinare è orientato alla formazione musicale dei professionisti della danza attraverso lo studio del fenomeno ritmico, l'educazione all'ascolto e la pratica strumentale e vocale. Sono materie di studio e riflessione i linguaggi musicali, fino ad abbracciare il pensiero creativo contemporaneo, in particolare le forme musicali, la fraseologia e l'articolazione espressiva della musica, la partitura d'orchestra e lo spartito per pianoforte, gli strumenti musicali, tradizionali e non, e l'uso del colore orchestrale con attenzione ai rapporti musica-danza di ogni epoca. Completano l'ambito disciplinare elementi di analisi, principi di composizione musicale e una conoscenza delle nuove tecnologie informatico-musicali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Solfeggio 2. Teoria e pratica musicale 3. Forme e strutture musicali 4. Analisi delle danze storiche e della musica per balletto 5. Elementi di teoria e pratica della composizione musicale 6. Analisi comparativa della partitura musicale e coreografica 7. Analisi della musica del balletto classico 8. Analisi della musica di danza del Novecento 9. Relazioni musica-danza
ADTS/02	Teoria della danza	Il settore concerne gli studi teorico-critici e filologici relativi alla danza, in quanto scienza e in quanto arte, e fornisce gli strumenti analitici e metodologici-critici per una corretta lettura del documento e della creazione artistica. La contestualizzazione culturale, i rapporti tra la danza e le arti visive e musicali, gli aspetti della conservazione e della notazione e quelli della comunicazione e trasmissione in ambito educativo e formativo costituiscono particolari prospettive di indagine e specifici ambiti di approfondimento.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Teoria della danza 2. Teoria della danza classica 3. Fondamenti di teoria della danza classica 4. Teoria e analisi strutturale del movimento della danza classica 5. Analisi comparativa dei metodi e stili storici del balletto classico 6. Analisi coreografica del balletto classico 7. Estetica della danza classica 8. Analisi e ricostruzione di danze del XVIII e XIX sec. 9. Teorie storiche della danza come educazione 10. Terminologia della danza classica 11. Notazione della danza 12. Teoria dell'orchestica 13. Orchestricografia 14. Teoria e analisi strutturale della danza

AREA – Teorico-critico Storico-ricostruttivo			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
			contemporanea 15. Analisi strutturale della coreografia contemporanea con elementi di nuove tecnologie (parte teorica) 16. Teoria e cinetografia Laban 17. Laboratorio di analisi strutturale (parte teorica) 18. Terminologia, bibliografia e videografia della danza contemporanea 19. Composizione, lettura e scrittura per danza
ADTS/03	Storia della musica	La disciplina si occupa della musica dal punto di vista storico, etnico-comparato e linguistico-semiotico, a sottolineare l'ampio ventaglio di interrelazioni che la lega alla cultura, alla storia, al significato. Lo studio propriamente storico della musica colta dell'Occidente - dalle origini alla contemporaneità - è svolto con particolare attenzione a una metodologia idonea per affrontare lo studio stesso. Il taglio critico offerto dai campi della disciplina si sostanzia poi di uno studio comparativo, con uno sguardo interculturale; di una profonda riflessione sulla dialettica, oralità-scrittura, sulle peculiarità della comunicazione musicale, sulla nozione di linguaggio e di struttura in musica. Un'accurata ricognizione è riservata alla musica di danza in generale, alle problematiche della musica del Novecento e alla musica di danza dello stesso secolo.	1. Storia della musica 2. Storia della musica e metodologia dell'approccio storico 3. Teoria e tecnica della comunicazione musicale 4. Musica di danza del Novecento 5. Linguaggi musicali del Novecento 6. Storia della musica per balletto 7. Composizione, lettura e scrittura per danza
ADTS/04	Storia della danza	Il settore ha per oggetto la riflessione sulla funzione simbolica e sociale dei fenomeni coreutici alla luce dei vari contesti culturali e artistici, e in rapporto ai sistemi produttivi. Particolare risalto viene dato allo studio della drammaturgia e dei repertori, agli aspetti	1. Storia della danza 2. Storia della danza e metodologia dell'approccio storico 3. Storia della danza contemporanea: stili e linguaggi 4. Storia sociale della danza

AREA – Teorico-critico Storico-ricostruttivo			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
		filologici e ricostruttivi e all'acquisizione di strumenti critici e metodologici per operare nei vari ambiti professionali.	<ol style="list-style-type: none"> 5. Storia della danza e del balletto occidentale 6. Storia della danza: l'arte del danzatore attore 7. Drammaturgia della danza 8. Danze storiche 9. Analisi e ricostruzione delle danze storiche teatrali 10. Danze di società
ADTS/05	Storia dell'arte	Il settore disciplinare si propone di fornire un'adeguata conoscenza della storia dell'arte attraverso lo studio delle principali correnti artistiche, degli stili e delle opere di tutte le epoche; di fornire gli strumenti per poter interpretare le più significative poetiche; di sviluppare, inoltre, una sensibilità verso le istanze artistiche contemporanee e una coscienza critica atta ad intendere i più alti traguardi della ricerca della nostra epoca.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Storia dell'arte 2. Storia e analisi del linguaggio delle arti visive 3. Storia dell'arte contemporanea 4. Nuovi linguaggi nelle arti visive 5. Storia dell'arte del XIX secolo 6. Classico e anticlassico nell'arte del Novecento 7. L'interpretazione del gesto e del movimento dalle arti figurative alla danza 8. Corpo e spazio nell'arte contemporanea 9. Le arti visive nell'era tecnologica
ADTS/06	Spazio scenico	L'offerta didattica teorico-pratica in relazione agli indirizzi coreutici ed alle loro finalità si sviluppa su due piani paralleli che permettono di cogliere nelle fasi progettuali il rapporto tra il luogo dell'evento teatrale e le fasi tecniche di realizzazione delle scene e dei costumi. Gli strumenti conoscitivi forniti propongono, attraverso una dialettica di analisi e sintesi, l'approccio storico-metodologico nell'ambito del restauro scenico e la conoscenza delle tematiche spaziali performative.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spazio scenico 2. Fondamenti storico metodologici dello spazio scenico 3. Spazio scenico ed elementi della composizione scenografica 4. Caratteri stilistici e costruttivi della scena e del costume 5. Storia e tecnica del costume del balletto 6. Storia e tecnica del costume del balletto classico 7. Tecniche del costume per la danza 8. Storia della scenografia 9. Scenografia

AREA – Tecnico-musicale			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADTM/01	Pratica musicale in ambito coreutico	Il settore disciplinare promuove l'approfondimento della relazione tra musica e danza nell'ambito delle lezioni di tecnica, repertorio e composizione coreutica. Le esperienze, le osservazioni e le riflessioni condotte sui differenti aspetti del linguaggio musicale (formale, percettivo, relazionale, etc.) sono oggetto di studio, approfondimento e ricerca nell'aula di danza. Completano il settore: la pratica strumentale; la relazione voce-movimento per il danzatore; la riproduzione musicale dei repertori riferiti alla ricerca etnomusicologica; l'utilizzo di nuove tecnologie.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accompagnatore musicale per: Tecnica della danza classica, Repertorio della danza classica, Tecnica della danza moderna e contemporanea, Repertorio della danza moderna e contemporanea, Composizione della danza, Propedeutica della danza, Danza educativa, Danze storiche, Movimento Creativo 2. Laboratorio coreutico-musicale 3. Pratica strumentale per il danzatore 4. Relazioni musica-danza 5. Musica per le lezioni di danza 6. Analisi comparativa della partitura musicale e coreografica
ADTM/02	Informatica musicale	La disciplina studia il processo di produzione, composizione e registrazione del materiale sonoro. L'indagine del settore spazia dall'utilizzo di software specifici per l'elaborazione sintetica dei suoni e della loro diversa applicazione nel campo della composizione musicale, alla registrazione, all'orchestrazione, alla manipolazione, al montaggio e alla masterizzazione di suoni acustici su un supporto digitale. Un sapere indispensabile per le diverse figure professionali dell'arte coreutica finalizzato all'autonomia produttiva di basi musicali, composizioni sonore, riproduzioni e adattamenti di brani d'autore.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informatica musicale

AREA – Socio-etno-antropologico			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADEA/01	Antropologia della danza	Analisi delle forme coreutiche all'interno del contesto culturale di appartenenza con particolare attenzione ai processi di diffusione, trasformazione, reinterpretazione e integrazione che regolano la dinamica di passaggio dal locale al globale utilizzando i sistemi metodologici propri dell'antropologia per la raccolta e la interpretazione dei dati. Il contesto storico-geografico ed economico nei processi diacronici e sincronici dei fenomeni coreutici contemporanei e analisi estetica-antropologica delle strutture coreografiche nella scena dell'ecumene globale. Applicazione dei sistemi dell'indagine antropologica alla ricerca nell'ambito della composizione della danza.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Antropologia della danza 2. Antropologia ed estetica della danza contemporanea
ADEA/02	Etnomusicologia	Fondamenti teorico-metodologici della disciplina inquadrata dalle origini e nella complessità delle sue competenze e interrelazioni all'alba del ventunesimo secolo. Lo studio di forme e comportamenti della musica di tradizione in una prospettiva comparata, come analisi differenziale di cultura. Osservazione dei processi di trasformazione e adattamento dei modelli tradizionali nelle dinamiche culturali globali. Analisi di strutture, modalità esecutive, timbri e funzioni della musica di tradizione orale per arricchire la competenza musicale e la consapevolezza storica.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Etnomusicologia

AREA – Socio-etno-antropologico			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADEA/03	Repertori etnocoreutici	Studio e analisi del movimento dei molteplici repertori coreutici relativi ai contesti culturali e territoriali rurali e urbani del panorama artistico tradizionale e contemporaneo. Analisi del linguaggio coreutico in rapporto alla sua funzione di comunicazione socio-culturale ed inter-etnica finalizzata alla formazione del danzatore, dell'insegnante e del coreografo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Danze popolari 2. Danze popolari nel contesto urbano 3. Danze etniche 4. Danze di società 5. Danze orientali 6. Danza contemporanea orientale 7. Danza e arti marziali
ADEA/04	Sociologia della danza	il settore si occupa di studiare la danza come fenomeno sociale di aggregazione e relazione tra persone e generi di una stessa comunità evidenziando nell'analisi delle sue forme, le strutture sociali di riferimento nella dinamica delle loro trasformazioni. Contaminazioni e meticcianti nel divenire storico che configurano oggi una scena contemporanea corrispondente all'attuale composizione sociale, dove la fluidità dei flussi migratori penetra la rigidità delle classi, dei ruoli e dei confini geografici. L'indagine verte sulla sostenibilità dei progetti coreutici che riflettano una socio-diversità in relazione agli enti territoriali di riferimento come ai macro-sistemi transnazionali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di sociologia della danza 2. Sociologia della danza

AREA – Psico-pedagogico			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADPP/01	Psicologia e pedagogia	Il settore privilegia l'acquisizione di competenze psicologiche e pedagogiche generali applicate alla danza.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Psicologia 2. Psicologia dell'età evolutiva 3. Pedagogia

AREA – Giuridico-economico			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADGE/01	Legislazione e amministrazione	Il settore prevede lo studio e l'analisi della vigente normativa scolastica e teatrale in funzione della competenza professionale richiesta al docente e a tutti coloro che operano nel settore coreutico. Il settore prevede, inoltre, l'acquisizione delle competenze economiche ed amministrative per la direzione e la gestione di scuole, compagnie e spazi teatrali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legislazione scolastica 2. Legislazione dello spettacolo 3. Gestione economica delle compagnie 4. Gestione economica ed amministrativa di scuola o compagnia

AREA – Comunicazione			
Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ADDC/01	Lingue straniere	Il settore abbraccia la conoscenza delle lingue straniere e della loro letteratura, particolarmente rivolta all'ambito coreutico.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lingua inglese 2. Lingua francese

Decreto Ministeriale 30 settembre 2009 prot. n. 126/2009

D.M 30 settembre 2009, n.126 - settori artistico-disciplinari
dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica

VISTA la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma delle Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n.212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n.508;

VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n.1, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l'art.3 quinquies il quale prevede che "attraverso appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell'art.9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n.212, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare";

CONSIDERATO, pertanto, che gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari devono essere determinati con appositi decreti del Ministro in attuazione del sopracitato D.L. n.180/2008, convertito, con modificazioni nella legge 9.1.2009, n.1;

VISTO il parere espresso dal Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica nella riunione del 30 luglio 2008 sulla riorganizzazione dei settori artistico-disciplinari dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica;

RITENUTO, pertanto, di dover definire, tenuto conto anche delle esigenze sperimentali già consolidate, i predetti settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, raggruppati in aree omogenee;

DECRETA

Art. 1 – I settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza raggruppati in aree omogenee, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, sono individuati nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente decreto.

Art.2 – Con successivo provvedimento sono determinati gli ordinamenti didattici dei corsi di studio con riferimento ai settori sopraindicati.

Roma, 30 settembre 2009

Prot. n. 126/2009

Il MINISTRO
F.to Gelmini

Allegati:

Settori artistico-disciplinari dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica

**AREE DISCIPLINARI,
SETTORI ARTISTICO-DISCIPLINARI,
DECLARATORIE E CAMPI DISCIPLINARI**

ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA

ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA

AREA - DISCIPLINE DELLA RECITAZIONE			
CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRA001	Recitazione	Insieme delle discipline e delle pratiche che concorrono all'apprendimento della recitazione considerata sia sotto il profilo testuale che del gioco scenico in senso più ampio. Fanno parte del settore le pratiche utili al lavoro dell' attore su se stesso, alla creazione del personaggio e ai processi interpretativi del testo.	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche della recitazione -Interpretazione del personaggio -Tecniche del comico -Tecniche del racconto orale -Esercitazioni sceniche
ADRA002	Improvvisazione	Insieme delle discipline e delle pratiche finalizzate all' apprendimento delle tecniche d'improvvisazione sia sotto il profilo creativo che compositivo.	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche dell' improvvisazione -Tecniche di relazione scenica -Strutturazione dell' improvvisazione -Gestione del training -composizione dell' improvvisazione
ADRA003	Recitazione cine-radio televisiva e multimediale	Insieme delle discipline e delle pratiche utili a specializzare la recitazione nell' ambito mediatico e quindi in funzione dei linguaggi radiofonici, cinetelevisivi, del doppiaggio e dello speakeraggio.	<ul style="list-style-type: none"> -Recitazione cinematografica e televisiva -Provini cine-televisivi -Recitazione radiofonica -Doppiaggio -Speakeraggio -Recitazione e nuovi media

AREA - DISCIPLINE DELLA RECITAZIONE

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRA004	Recitazione in lingua inglese	Il settore comprende le discipline linguistiche applicate alla recitazione in lingua inglese	-Recitazione in lingua inglese
ADRA005	Recitazione in versi	Insieme delle discipline e delle pratiche che concorrono all' apprendimento della dizione poetica e della recitazione della drammaturgia in versi.	-Didattica della recitazione in versi -Declamazione poetica -Recitazione in versi
ADRA006	Recitazione su partitura musicale	Insieme delle discipline e delle pratiche che pertengono ai rapporti tra musica parola e recitazione.	-Recitazione su partitura musicale

AREA - DISCIPLINE FISICHE E VOCALI

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRFV007	Mimo e maschera	Insieme delle pratiche che concorrono alla strutturazione dei linguaggi del corpo, dell'uso delle maschere.	-Mimo -Analisi dei movimenti -Pantomima bianca e gestualità -Recitazione con le maschere -Tecniche recitative della Commedia dell'Arte
ADRFV008	Clownerie e arti del circo	Il settore comprende l'insieme delle discipline che concorrono a formare l'attore circense con particolare riferimento alla clownerie e ai numeri di destrezza con e senza attrezzi.	-Jonglerie -Prestidigitazione -Clownerie
ADRFV009	Arti marziali	Il settore comprende le discipline funzionali alle necessità della scena con particolare riferimento agli aspetti ginnici a carattere spettacolare come l'equitazione, l'acrobatica, le arti marziali e di combattimento	-Scherma -Acrobatica -Equitazione -Combact -Arti marziali
ADRFV010	Trainig fisico	Il settore comprende le tipologie di allenamento fisico di base. Fanno altresì parte del settore anche quelle discipline che concorrono a formare una conoscenza di base della fisiologia umana.	-Tecniche del training fisico -Elementi di anatomia -Metodo Feldenkrais -Metodo Alexander -Elementi di fisiologia e integrazione posturale -Didattica del training fisico

AREA - DISCIPLINE FISICHE E VOCALI

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRFV011	Educazione alla voce	Il settore comprende le discipline e le tecniche di emissione vocali legate all' azione verbale e al testo. Fanno parte del settore anche quelle discipline che concorrono a formare una conoscenza di base della fisiologia umana legata all'emissione vocale.	-Educazione alla voce -Voice in The speech
ADRFV012	Training vocale	Il settore comprende tutte le tipologie di allenamento vocale di base.	-Emissione vocale -Tecniche del training vocale -Elementi di foniatra -Elementi di logopedia -Tecniche fono-articolatorie -Ortofonìa -Teoria e tecnica dei risuonatori -Didattica del training vocale -Tecniche di respirazione
ADRFV013	Danza	Studio delle pratiche concernenti l'ambito delle diverse tecniche della danza moderna. Indagine e studio dei principi fondamentali e dei segni distintivi che hanno contraddistinto le molteplici evoluzioni delle forme coreutiche contemporanee, anche in rapporto ai sistemi multimediali della comunicazione. Analisi delle differenti estetiche caratterizzanti l'arte della performance del XX secolo, in particolare degli aspetti confinanti con l'arte dell'attore. Studio di danze storiche e di carattere. Studio di tecniche di improvvisazione e composizione coreografica dei movimenti scenici, anche attraverso l'analisi di testi drammaturgici. Introduzione alla drammaturgia della danza.	-Danza -Elementi di danze etniche -Danze storiche -Danze da sala -Elementi di Coreografia -Elementi di danza moderna e contemporanea -Didattica della danza -Contact improvisation

AREA - DISCIPLINE DELLE PRATICHE LINGUISTICHE

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRPL 014	Esercitazioni tecniche di lettura	Esercitazioni relative alla parola considerata in rapporto al contesto sintattico e semantico	-Esercitazioni tecniche di lettura
ADRPL 015	Dizione	Il settore comprende lo studio e la pratica della parola in relazione alla correttezza fonetica della lingua italiana e dei suoi dialetti di riconosciute tradizioni teatrali.	-Ortoepia della lingua italiana -Recitazione in veneziano -Recitazione in napoletano -Recitazione in siciliano
ADRPL 016	Lingua straniera	Il settore comprende le discipline linguistiche finalizzate all' apprendimento di una lingua straniera.	-Inglese

AREA - DISCIPLINE DELLA MUSICA

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRM 017	Canto	Insieme delle discipline musicali legate alla conoscenza delle diverse forme di canto e di impostazione vocale funzionali alla performance teatrale	<ul style="list-style-type: none"> -Canto -Impostazione della voce cantata -Tecniche del canto per l'attore -Interpretazione vocale -Canto corale -Canti folklorici ed etnici -Musical -Improvvisazione e composizione per il canto
ADRM 018	Accompagnamento e collaborazione al pianoforte per il canto e la danza	Il settore comprende le discipline musicali funzionali alla collaborazione artistica nei settori della danza e del canto finalizzati all' addestramento dell' attore.	<ul style="list-style-type: none"> -Accompagnamento al pianoforte per la danza -Accompagnamento al pianoforte per il canto
ADRM 019	Alfabetizzazione musicale	Il settore comprende le discipline che concorrono alla formazione musicale di base finalizzata all'addestramento dell' attore nelle pratiche musicali.	<ul style="list-style-type: none"> -Solfeggio e lettura dello spartito -Notazioni musicali -Pratiche strumentali di base

AREA - DISCIPLINE DELLA REGIA

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRR 020	Regia	Il settore comprende le conoscenze necessarie allo sviluppo delle pratiche progettuali e realizzative pertinenti alla scena e l'insieme delle competenze attinenti alla direzione dell' attore durante la fase delle prove e della composizione dello spettacolo.	<ul style="list-style-type: none"> -Progettazione del piano di regia -Direzione dell'attore -Composizione del movimento e dell'azione scenica
ADRR 021	Regia cine-radio-televisiva e dei nuovi media	Il settore comprende gli elementi di base attinenti alla regia cinematografica, radiofonica e televisiva, e ai suoi aspetti tecnici legati alla direzione della fotografia, al montaggio e alla tecniche di post-produzione.	<ul style="list-style-type: none"> -Regia televisiva -Regia radiofonica -Direzione della fotografia -Montaggio -Sonorizzazione -Regia cinematografica
ADRR 022	Regia lirica e del teatro musicale	Il settore comprende le discipline attinenti la pratica della regia lirica e del teatro musicale.	<ul style="list-style-type: none"> -Regia lirica -Regia del teatro musicale

AREA - DISCIPLINE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE SCENICA

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRPRS 023	Scenografia e scenotecnica	Il settore comprende le discipline legate alla progettazione delle scenografie e degli spazi scenici, le discipline tecniche che concorrono alla realizzazione del progetto scenografico, dalle scene all'allestimento spaziale, dalla costruzione delle maschere all'oggettistica.	<ul style="list-style-type: none"> -Progettazione dello spazio scenico -Progettazione scenografica -Modellistica -Scenotecnica -Materiali per la realizzazioni scenografiche -Elementi di strutturistica -Macchinistica teatrale -Progettazione della maschere -Tecniche di realizzazione delle maschere -Maschere della commedia dell'Arte -Disegno tecnico -Elementi di pittura di scena
ADRPRS 024	Illuminotecnica e disegno luci	Insieme delle discipline e delle conoscenze tecniche e tecnologiche legate all' uso della luce nel campo dello spettacolo dal vivo.	<ul style="list-style-type: none"> -Progetto luci -Teoria e tecnica della luce -Elementi di elettrotecnica e illuminotecnica -Tecnologie dell' illuminotecnica
ADRPRS 025	Tecniche del suono e sound design	Insieme delle discipline finalizzate all'utilizzo dei mezzi acusti nell' ambito dello spettacolo dal vivo. Il settore comprende anche le conoscenze tecnologiche in uso nel campo della ripresa e della riproduzione del suono.	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi di acustica -Tecnologie del suono -Sound design

AREA - DISCIPLINE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE SCENICA

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRPRS 026	Progettazione e realizzazione per il teatro di figura	Insieme delle tecniche utili, comprese le discipline figurative e pittorico plastiche, finalizzate alla realizzazione dei manufatti per il teatro di figura, dagli oggetti da manipolare alle diverse forme di pupazzi (marotte, marionette, pupi e burattini, ecc), all'allestimento delle scene e degli spazi scenici per le diverse forme di animazione.	<ul style="list-style-type: none"> -Creazione degli oggetti -Costruzione delle marionette -Costruzione dei burattini -Costruzione delle ombre -Costruzione dei pupi -Realizzazione delle scene -Progettazione delle scene -Disegno per il teatro di figura -Modellato per il teatro di figura -Pittura per il teatro di figura -Progettazione dello spazio scenico -Realizzazione dello spazio scenico
ADRPRS 027	Trucco	Il settore comprende le discipline che concorrono a formare e sviluppare le capacità progettuali e realizzative del trucco scenico sia per quanto riguarda il volto che il corpo.	<ul style="list-style-type: none"> Trucco per il teatro -Elementi di Maquillage -Trucco per il cinema e il video -Effetti speciali -Protesi -Body painting -Calco facciale
ADRPRS 028	Costumistica	Il settore comprende le discipline finalizzate alla progettazione e alla realizzazione degli abiti di scena.	<ul style="list-style-type: none"> -Progettazione del costume per il teatro -Elementi di figurinistica e disegno tecnico -Taglio e cucito -Tessuto e materiali -Trattamento dei tessuti e tinta

AREA - DISCIPLINE DELLA DRAMMATURGIA E DELLA SCENEGGIATURA

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRDS 029	Drammaturgia e analisi testuale	Il settore comprende tutte quelle discipline funzionali all'analisi testuale e delle diverse tecniche drammaturgiche sotto il profilo diacronico e sincronico.	<ul style="list-style-type: none"> -Drammaturgia -Elementi di Grammatica e sintassi -Elementi di stilistica -Elementi di Retorica e oratoria -Elementi di prosodia e metrica -Elementi di narratologia -Elementi di linguistica -Elementi di semiotica -Analisi testuale
ADRDS 030	Scrittura drammaturgica per il teatro	Il settore comprende le discipline legate alle diverse tecniche di scrittura per la scena e l'adattamento dei testi letterari e teatrali.	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche di scrittura drammaturgiche -Adattamento testi letterari per il teatro -Scrittura scenica
ADRDS 031	Sceneggiatura	Il settore comprende le pratiche di scrittura funzionali all'elaborazione delle sceneggiature nell'ambito radiofonico, cinematografico, televisivo e dei nuovi media.	<ul style="list-style-type: none"> -Sceneggiatura cinematografica -Sceneggiatura televisiva -Sceneggiatura per i nuovi media -Radiodrammi e scrittura per la radiofonia -Story board
ADRDS 032	Drammaturgia per il teatro di figura	Il settore comprende le pratiche di scrittura specifiche per l'elaborazione di testi drammatici o canovacci per il teatro di figura.	<ul style="list-style-type: none"> -Scrittura per il teatro di figura -Elaborazione del canovaccio

AREA - DISCIPLINE DELL'ECONOMIA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADREOS 033	Organizzazione e legislazione teatrale	Insieme delle discipline utili alla creazione e alla gestione delle diverse forme dell'impresa teatrale sotto il profilo promozionale, produttivo e distributivo. Il settore comprende altresì le discipline finalizzate alla conoscenza dei dispositivi normativi vigenti in campo teatrale a livello nazionale (Comune, Provincia, Regione, ecc.), della Comunità Europea e internazionale in genere.	<ul style="list-style-type: none"> -Economia aziendale di base -Amministrazione e gestione -Amministratore di compagnia -Marketing della cultura e dello spettacolo -Fund Raising e sponsorizzazioni -Gestione sala -Impresa per lo spettacolo -Project management per lo spettacolo -Legislazione dello spettacolo -Diritto d'autore e d'immagine nello spettacolo -Il contratto di rappresentazione -Elementi di legislazione europea per il teatro -Legislazione del lavoro dello spettacolo -Distribuzione
ADREOS 034	Comunicazione e promozione	Insieme delle competenze dell' area della comunicazione finalizzate alla promozione delle diverse tipologie dello spettacolo dal vivo e dello spettacolo cinetelevisivo.	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione dello spettacolo -Pubbliche relazioni -Ufficio stampa -Comunicazione e promozione

AREA - DISCIPLINE DELL'ECONOMIA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADREOS 035	Organizzazione di palcoscenico	Il settore comprende l'insieme delle pratiche e delle conoscenze finalizzate alla formazione del personale addetto alla gestione dei palcoscenici teatrali e dei luoghi scenici e alla loro ottimizzazione tecnica e organizzativa.	-Regolamento di palcoscenico -Coordinamento delle collaborazioni tecniche e delle risorse umane -Ottimizzazione delle fasi produttive -Montaggio del palcoscenico e delle scene

**AREA - DISCIPLINE INFORMATICHE
MULTIMEDIALI PER GLI AUDIOVISIVI E IL TEATRO**

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRIMAT 036	Tecniche informatiche	Il settore comprende le discipline informatiche di base e tutte le competenze informatiche legate al teatro, al cinema, alla radio e alla televisione, alla comunicazione multimediale e al teatro di figura.	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche informatiche di base per il teatro -Progettazione informatica dello spazio scenico -Progettazione informatica per scenografia -Progettazione informatica del costume -Progettazione informatica del suono -Nuovi media per la progettazione scenografica -Progettazione informatica delle luci -Montaggio digitale -Compositing 2D -Compositing 3D -Video e foto editing -Progettazione dello spazio tridimensionale -Tecniche di animazione in 3D -Tecniche di modellazione -Teoria e tecniche delle video installazioni -Tecnologie delle video installazioni

AREA - DISCIPLINE DEL TEATRO DI FIGURA

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRTF 037	Recitazione Manipolazione e manovra	Il settore comprende l'insieme delle tecniche di recitazione tradizionale e di innovazione del teatro di figura e le relative tecniche di manovra e manipolazione degli oggetti e dei pupazzi (Marotte, Burattini a guanto, Marionette, Pupi, ecc.).	<ul style="list-style-type: none">-Manipolazione degli oggetti-Manovra delle marionette-Manovra dei pupi-Manipolazione dei burattini-Manipolazione delle ombre-Recitare con gli oggetti-Recitazione con le marionette-Recitazione con i pupi-Recitazione con i burattini-Recitazione con le ombre

AREA - DISCIPLINE STORICHE, METODOLOGICHE E CRITICHE

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRSMC 038	Teatrologia	Il settore comprende gli studi sulle pratiche, sugli aspetti teorici, storici, sociologici, antropologici, psicologici, metodologici e organizzativi dello spettacolo, in particolare di quello teatrale, con specifica attenzione agli aspetti della letteratura teatrale e al ruolo della regia, della recitazione, della danza, della scenografia, degli spazi scenici, del costume, della fruizione e degli altri momenti della messa in scena. Il settore comprende anche lo studio delle pratiche e delle teoriche teatrali nelle diverse aree geografiche e culturali.	<ul style="list-style-type: none"> -Storia dello spettacolo -Storia della scenografia -Storia della regia -Storia del teatro di figura -Antropologia del teatro -Sociologia del teatro -Metodologia della critica del teatro -Storia delle teoriche teatrali -Storia della performance -Storia del mimo -Storia della danza -Storia del costume
ADRSMC 039	Storia e critica del cinema, della radio della televisione e dei nuovi media	Il settore comprende, secondo il doppio profilo sincronico e diacronico, gli aspetti storici, critici e teorici del cinema e degli audiovisivi in genere. Al settore compete anche l'analisi della comunicazione cinematografica e audiovisiva, la storia delle pratiche e delle tecnologie che concorrono nei sistemi produttivi del cinema, della televisione e dei nuovi media.	<ul style="list-style-type: none"> -Storia del cinema -Storia della televisione -Storia dei nuovi media -Storia della cinematografia documentaria -Metodologia della critica del cinema e del video -Storia del cinema di animazione -Storia della radio -Mass media

AREA - DISCIPLINE STORICHE, MEDOTOLOGICHE E CRITICHE			
CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRSMC 040	Musicologia	Il settore comprende, secondo il doppio profilo sincronico e diacronico, gli aspetti relativi alla storia della musica, con attenzione agli aspetti teorici, filosofici, filologici, critici dei linguaggi musicali nei differenti contesti storici, geografici e culturali. Particolare importanza rivestono quegli aspetti del linguaggio musicale che si intrecciano con il teatro, le arti visive, il cinema, gli audiovisivi e i nuovi media. Nel settore si inquadrano inoltre gli studi di carattere etnomusicologico relativi alle forme e ai comportamenti musicali di società e culture a prevalente tradizione orale e alle relazioni fra sistemi musicali e sistemi culturali.	-Storia della musica -Storia del teatro musicale -Metodologia della critica della musica -Storia e teoria della musica di scena
ADRSMC 041	Storia e critica delle arti visive e dell'architettura	Il settore comprende le discipline storico teorico critiche che pertengono agli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, delle arti minori e della produzione artigianale, del disegno, dell'incisione e della grafica e di tutte le espressioni artistico figurative che abbiano rapporti diretti e indiretti con le culture teatrali e le pratiche sceniche.	-Architettura scenica -Storia dell' arte -Iconografia -Iconologia -Teoria del campo visivo e della percezione

AREA - DISCIPLINE DELLA PEDAGOGIA TEATRALE

CODICI	SETTORI DISCIPLINARI	DECLARATORIE	CAMPI DISCIPLINARI
ADRPT 042	Formazione dell'operatore teatrale	Insieme delle discipline finalizzate alla formazione dell' operatore teatrale nella scuola e nel sociale.	<ul style="list-style-type: none"> -Teatro terapia -Didattica del teatro -Teatro e handicap -Teatro nelle carceri -Teatro nelle scuole -Animazione teatrale -Teoria e tecnica dell'intervento didattico teatrale -Educazione alla visione -Tecniche della formazione del pubblico
ADRPT 043	Psicologia e pedagogia per il teatro	Il settore comprende le discipline della pedagogia e della psicologia funzionali a stabilire un fecondo rapporto interdisciplinare mirato allo studio delle culture teatrali e delle pratiche sceniche e attoriali.	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi di pedagogia -Elementi di psicologia

Decreto Ministeriale 30 settembre 2009

D.M 30 settembre 2009, n.127 - settori artistico-disciplinari degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica

VISTA la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n.212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n.508;

VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n.1, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l'art.3 quinquies il quale prevede che "attraverso appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell'art.9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n.212, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare";

CONSIDERATO, pertanto, che gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari devono essere determinati con appositi decreti del Ministro in attuazione del sopracitato D.L. n.180/2008, convertito, con modificazioni nella legge 9.1.2009, n.1;

VISTO il parere espresso dal Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica nella riunione del 30 luglio 2008 sulla riorganizzazione dei settori artistico-disciplinari degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche;

RITENUTO, pertanto, di dover definire, tenuto conto anche delle esigenze sperimentali già consolidate, i predetti settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, raggruppati in aree omogenee;

DECRETA

Art. 1 – I settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza raggruppati in aree omogenee, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, sono individuati nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente decreto.

Art.2 – Con successivo provvedimento sono determinati gli ordinamenti didattici dei corsi di studio con riferimento ai settori sopraindicati.

Roma, 30 settembre 2009

Il MINISTRO
F.to Gelmini

Allegati:

Settori artistico-disciplinari degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche

TABELLA

AREE DISCIPLINARI,
SETTORI ARTISTICO-DISCIPLINARI,
DECLARATORIE E CAMPI DISCIPLINARI

Istituti Superiori
per le Industrie Artistiche

AREA – DESIGN DEL PRODOTTO

Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISDE/01	Design del prodotto	Oggetto del settore sono le teorie, i metodi e le tecniche della progettazione industriale. Vengono fornite conoscenze concettuali e strumentali per attivare processi critici e analitici nei confronti degli scenari della società contemporanea e, in relazione a questi, per produrre processi di innovazione nei prodotti (beni d'uso e strumentali, artefatti di comunicazione, strutture e sistemi di servizio), con particolare attenzione agli aspetti estetico-formali. All'interno di una concezione interdisciplinare del design che fa propri i contributi della ricerca sociale, scientifica e artistica, sono sviluppate le competenze che permettono di gestire il progetto nel suo iter complessivo: dall'analisi del contesto generale finalizzata all'individuazione dei bisogni sociali e culturali di soggetti chiaramente definiti, al controllo dell'insieme dei processi tecnologico-produttivi e di mercato. Sono parti integranti delle attività di settore, in quanto peculiari dell'attività didattica, le verifiche concrete delle proposte progettuali attraverso collaborazioni con centri di ricerca scientifica e con industrie operanti in diversi ambiti merceologici. Il settore affronta inoltre, quali suoi aspetti qualificanti, gli studi e gli approfondimenti per lo sviluppo di una coscienza critica nei confronti del mercato orientata a favorire, attraverso la progettazione di prodotti, di servizi e di strategie, forme di maggior equità sociale e di rispetto delle risorse naturali e dell'ambiente.	Design del prodotto Composizione Progettazione Design dei mezzi di trasporto Design dell'imballaggio (packaging) Design dei prodotti ceramici Design delle superfici
ISDE/02	Design degli ambienti	I contenuti scientifico-disciplinari del settore riguardano i principi teorici, le metodologie e gli strumenti operativi nell'ambito della progettazione dell'architettura di interni, dell'allestimento espositivo, dell'arredo urbano, del design degli oggetti per l'arredamento di spazi pubblici e privati. I diversi indirizzi progettuali sono intesi quali ambiti di ricerca e di sperimentazione per lo sviluppo di prodotti innovativi in relazione agli aspetti e alle problematiche sociali, culturali e ambientali, alle ragioni produttive e di mercato. Il settore considera i principi tecnici e i processi tecnologici, fornisce le conoscenze per la valutazione dei bisogni funzionali ed ergonomici considerando i diversi aspetti fisici, percettivi, cognitivi. I contenuti disciplinari permettono inoltre di comprendere ed elaborare le tendenze estetico-formali e di considerare l'evoluzione storica dei comportamenti e dei linguaggi riferibili alla cultura dell'abitare.	Design degli ambienti Progettazione degli interni (interior design) Arredamento Arredo urbano

AREA – DESIGN DEL PRODOTTO			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISDE/03	Design dei sistemi	Il settore studia i processi decisionali nonché i modelli e i metodi per l'articolazione di sistemi integrati di progetto al fine di prevederne i comportamenti e di ottimizzarne le prestazioni. I problemi oggetto di studio comprendono le metodologie di analisi e di elaborazione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività considerando le diverse fasi che caratterizzano il processo decisionale per la definizione di prodotti, di sistemi e di servizi. Il settore introduce ad una visione sistemica del design in cui l'innovazione di prodotto è intesa come sistema complesso di relazioni che a partire dall'indagine del contesto sociale, identifica le aree di opportunità e definisce i sistemi di servizio. Sono forniti strumenti concettuali e operativi che permettono lo sviluppo di capacità gestionali e di pianificazione del progetto, e di coordinamento e direzione delle diverse competenze che concorrono allo sviluppo dei processi innovativi.	Design dei sistemi Analisi dei sistemi Design del sistema prodotto Design dell'interfaccia Design dei servizi Innovazione tipologica Design della mobilità Innovazione di processo
ISDE/04	Ingegnerizzazione del prodotto	Il settore include le conoscenze tecnico-scientifiche e le metodiche proprie dell'ingegnerizzazione dei progetti e dei prodotti industriali. Raccoglie l'insieme delle competenze che permettono di dare soluzioni tecnologicamente appropriate ai progetti, individuando i materiali e le tecnologie più idonei, seguendo le diverse fasi di sviluppo del progetto e della sua trasformazione in prototipo e in prodotto finale. Sono fornite le conoscenze e gli strumenti operativi che permettono il controllo e l'ottimizzazione dell'intero processo. L'ingegnerizzazione è concepita come opportunità di ricerca e di sperimentazione per l'utilizzo di tecnologie innovative riferite ai materiali, ai processi produttivi, alle tecnologie di comunicazione e della sensoristica, alla robotica e domotica. I processi di trasformazione sono visti all'interno di una concezione di "qualità" che, nell'analisi del rapporto costi/benefici, consideri gli aspetti attinenti la sicurezza del lavoro e delle merci e la tutela dell'ambiente.	Ingegnerizzazione del prodotto Progettazione integrata di prodotto Modellazione CAD CAM Prototipazione
ISDE/05	Design della moda	Teoria, metodo e tecniche del progetto per la moda. Un complesso di saperi concettuali e strumentali utili ad attivare processi critici e analitici con l'obiettivo di determinare processi di innovazione nel prodotto moda (abbigliamento e accessori abbigliamento), in relazione agli aspetti estetici ed economici che connotano le tendenze evolutive dei costumi delle società evolute. Contenuti propri del settore è l'analisi dei contesti contemporanei finalizzata	Design della moda Ricerca tendenze Sviluppo collezione Creazione prototipi sperimentali

AREA – DESIGN DEL PRODOTTO			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
		all'individuazione dei desideri sociali e culturali dei target; le ricerche sociali, artistiche, scientifiche e delle dinamiche di mercato conducono ad un approccio interdisciplinare del settore per sviluppare quelle competenze utili a controllare l'iter complessivo del progetto di moda nelle sue fasi tecnologico-produttive, distributive e di mercato. Le collaborazioni con centri di ricerca e con industrie operanti in diversi settori del tessile abbigliamento integrano e qualificano le attività di settore secondo la metodologia sperimentale applicata propria del design. Una dialettica critica ed una approccio di ricerca nei confronti dell'industria della moda utili a determinare una spinta verso l'innovazione sostenibile ed ad una visione etica finanche del progetto per la moda.	

AREA – DESIGN DELLA COMUNICAZIONE			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISDC/01	Scienze della comunicazione	Il settore comprende gli studi relativi alle scienze del linguaggio ed alle teorie che indagano i modelli e i processi di comunicazione, approfondendone le tradizioni teoriche ed il dibattito critico. In particolare, si privilegiano gli studi e gli strumenti concettuali che indagano le potenzialità comunicative degli oggetti culturali e che mettono in evidenza la dimensione comunicativa insita nel progetto. Sono privilegiati gli strumenti analitici e teorici che si prestano ad essere efficacemente utilizzati nei settori progettuali per valutarne e potenziarne l'impatto comunicativo. Attraverso i modelli interpretativi e metodologici dell'analisi di tipo semiotico e delle teorie della comunicazione, gli studi del settore sono indirizzati verso una generale comprensione sia dei prodotti medialti propriamente intesi, che delle potenzialità comunicative degli oggetti culturali e materiali in genere. Con riferimento all'ambito del design, l'approccio semiotico si concentra, oltre che sui prodotti specifici della comunicazione, sulle problematiche connesse alle capacità comunicative degli oggetti d'uso, sia di tipo materiale che virtuale, considerati nei loro processi di interazione con il fruitore.	Scienze della comunicazione Teoria della comunicazione Semiotica dell'immagine Semiotica del design Fenomenologia dell'immagine

AREA – DESIGN DELLA COMUNICAZIONE			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISDC/02	Tecniche e linguaggi della comunicazione	Il settore comprende gli strumenti, i concetti e le competenze coinvolti nella progettazione dell'attività di comunicazione e nella validazione dei risultati. Gli studi e le attività di ricerca riguardano i diversi settori della comunicazione mediale, istituzionale e d'impresa e approfondiscono gli elementi teorici e tecnici relativi alle strategie e alle relazioni comunicative che si instaurano tra produttori e fruitori di contenuti simbolici nel contesto della comunicazione globale. Il settore trasmette le competenze relative all'analisi dei testi, con particolare riferimento ai differenti linguaggi e alla loro reciproca articolazione nei processi di comunicazione; comprende inoltre gli strumenti e le competenze relative alla costruzione e all'analisi di strategie di comunicazione del prodotto, materiale o immateriale, attraverso media specifici, e gli elementi teorici relativi all'analisi critica di queste stesse strategie.	<p>Tecniche e linguaggi della comunicazione</p> <p>Linguaggi della pubblicità e psicologia del consumo</p> <p>Strategie della comunicazione</p> <p>Comunicazione della marca</p> <p>Tecniche di scrittura per i media</p> <p>Strumenti e tecniche della comunicazione</p> <p>Linguaggi multimediali</p>
ISDC/03	Progettazione grafica dell'immagine	Attraverso apporti disciplinari articolati e apparati tecnico/applicativi nonché metodologici, differenziati, il settore considera gli elementi fondamentali che caratterizzano il linguaggio grafico sia nelle sue modalità materiali che virtuali. Vengono pertanto considerati tutti quegli aspetti culturali, connotativi, estetici, procedurali e di finalizzazione pratica attinenti il linguaggio della comunicazione grafica, considerata globalmente nel suo insieme di sistemi e tecnologie. Lo studio consente il raggiungimento di adeguate capacità creative e compositive nell'uso generale del mezzo grafico, inteso nei suoi diversi approcci linguistici e strumentali, e nelle sue diverse funzionalità notazionali, descrittive, illustrative, espressive, artistiche e pubblicitarie. Il settore permette inoltre l'acquisizione di capacità di analisi e di elaborazione critica nei confronti di un sistema della comunicazione sempre più connotato da fenomeni di saturazione e di inquinamento mediatico; un sistema sempre più articolato e complesso che richiede alla progettazione grafica e dell'immagine di assumere un carattere sistemico e svolgere una funzione di coordinamento delle diverse competenze che, in forma interdisciplinare, concorrono alla definizione dei prodotti di comunicazione.	<p>Progettazione grafica dell'immagine</p> <p>Progettazione grafica</p> <p>Grafica editoriale</p> <p>Progettazione dei caratteri</p> <p>Fotografia</p> <p>Illustrazione</p> <p>Iconografia</p>

AREA – DESIGN DELLA COMUNICAZIONE			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISDC/04	Progettazione multimediale	Lo studio comprende i settori di competenza relativi alla progettazione di elaborati audiovisivi interattivi, con particolare riferimento alle tecnologie ed ai linguaggi di produzione dei nuovi media. Concentra inoltre l'attenzione sugli aspetti tecnico-funzionali ed estetico-espressivi del progetto. Il settore considera conoscenze hardware, procedure software e modalità espressive adeguate al perseguimento di una progettazione modulare, capace di declinare nel modo più efficace il materiale informativo di partenza verso più canali distributivi (rete internet, rete telefonica mobile, rete televisiva, spazi espositivi, media ottici, supporti cartacei), valorizzando per ciascun contesto i contenuti in funzione delle specificità del singolo medium e di un approccio sistematizzante e sostenibile.	Progettazione multimediale Linguaggi e applicazioni multimediali Design multimediale Video digitale (digital video) Sound design Produzioni digitali Applicazioni multimediali
ISDC/05	Design della comunicazione	Il settore considera lo sviluppo della cultura del progetto come sistema di relazione con la complessità del panorama contemporaneo dei linguaggi e dei media. Offre conoscenze e metodologie di lavoro che permettono, partendo dalla definizione di un quadro critico dell'universo mediatico, di sviluppare una capacità progettuale interdisciplinare e consapevole nei confronti della merce-informazione. L'indagine e la progettualità su media diversi permettono di sviluppare competenze trasversali e capacità di dialogo con più specialisti, e l'utilizzo di varie discipline nelle fasi di progettazione, coordinamento e realizzazione del prodotto comunicativo. È anche il settore dell'approccio strategico al progetto di comunicazione che considera l'analisi degli aspetti relativi ai costi di progettazione, produzione e diffusione, le caratteristiche contrattuali, legali e normative; nonché la costruzione del business plan e l'utilizzo di strumenti appropriati per il controllo e la verifica dei risultati. Il settore considera i vari ambiti di applicazione del design della comunicazione e affronta il progetto confrontandosi con il problema della gestione delle risorse e del rapporto con l'infosfera; sviluppando teorie e proposte per una comunicazione che garantisca accesso, fruibilità, trasparenza. Si acquisiranno infine gli elementi normativi che disciplinano le attività di comunicazione in Italia, confrontandoli con approcci normativi e regolamentazioni differenti.	Design della comunicazione Architettura dell'informazione Comunicazione del prodotto Didattica della comunicazione Comunicazione d'impresa Comunicazione di pubblica utilità Comunicazione di eventi complessi Comunicazione per gli spazi espositivi Progettazione per l'editoria Web project management Design degli eventi

AREA – DESIGN DELLA COMUNICAZIONE			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
			Art direction Identità aziendale
ISDC/06	Tecniche di produzione grafica	Il settore comprende le conoscenze degli aspetti tecnico-produttivi e l'acquisizione delle relative abilità operative che costituiscono il know-how minimo fondamentale per qualsiasi percorso progettuale, e che permettono di cogliere le opportunità offerte dalla costante evoluzione tecnologica. Le specifiche competenze disciplinari, nell'ambito della produzione grafica e della fotografia, sono da considerarsi come un indispensabile strumento didattico sia per supportare la creatività e lo sviluppo del progetto, sia per dare al progetto medesimo concretezza prevedendo le tecnologie e i processi tecnici più idonei per la sua produzione seriale.	Tecniche di produzione grafica Tecniche grafiche Tecniche di impaginazione Tecniche fotografiche Tecniche tipografiche Tecnologie di stampa Tecniche di videoproduzione Tecniche di visualizzazione
ISDC/07	Tecniche informatiche multimediali	È l'ambito di approfondimento tecnico del mondo digitale finalizzato ad affrontare il complesso e fluido panorama del progetto contemporaneo supportato dalle tecnologie informatiche con particolare vocazione di carattere trasversale e di rapporto flessibile con le varie tecnologie. Le specifiche del settore investono l'ampio panorama delle tecnologie digitali per il design della comunicazione ed hanno una finalità di approfondimento tecnico pratico relativo a tutti quegli aspetti utili alla produzione del progetto di comunicazione.	Tecniche informatiche multimediali Elementi di programmazione Informatica multimediale Elaborazione digitale dell'immagine Elementi di informatica per il design Tecnologie della comunicazione Informatica di base
ISDC/08	Comunicazione del progetto di moda	Il settore comprende gli studi relativi alle scienze del linguaggio ed alle teorie che indagano i modelli e i processi di comunicazione, approfondendone le tradizioni teoriche ed il dibattito critico. In particolare, si privilegiano gli studi e gli strumenti concettuali che indagano le	Comunicazione del progetto di moda Teoria della comunicazione Semiotica

AREA – DESIGN DELLA COMUNICAZIONE			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
		potenzialità comunicative degli oggetti moda. Sono privilegiati gli strumenti analitici e teorici che si prestano ad essere efficacemente utilizzati nei settori progettuali per valutarne e potenziarne l'impatto comunicativo. Attraverso i modelli interpretativi e metodologici dell'analisi di tipo semiotico e delle teorie della comunicazione, gli studi del settore sono indirizzati verso una generale comprensione delle potenzialità comunicative degli oggetti culturali e materiali in genere. Con riferimento all'ambito del design di moda, l'approccio semiotico si concentra, oltre che sui prodotti specifici della comunicazione, sulle problematiche connesse alle capacità comunicative dei prodotti di abbigliamento, sia di tipo materiale che virtuale, considerati nei loro processi di interazione con il fruitore.	dell'immagine Semiotica del design di moda Fenomenologia dell'immagine

AREA – METAPROGETTAZIONE			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISME/01	Metodologia della progettazione	Il settore si occupa di teoria e metodologia della progettazione intese come l'insieme dei saperi scientifici, delle logiche e delle metodiche che guidano le azioni progettuali. Individua e affronta le principali questioni che concorrono alla definizione del progetto focalizzandone i nodi interdisciplinari. Attraverso studi e approfondimenti vengono verificati i limiti e le possibilità determinati dai materiali e dalle tecnologie, dai riferimenti funzionali ed ergonomici, dal contesto socio-economico, dagli aspetti comunicativi e semantici. L'insieme degli argomenti trattati all'interno del settore fornisce una conoscenza del campo professionale in cui opera il design, come sistema integrato e interdisciplinare. L'acquisizione delle metodologie opera attraverso una modalità di ricerca che prevede una costante sinergia tra gli aspetti teorici e quelli pragmatici del design.	Metodologia della progettazione Elementi di progettazione Metodologia Didattica del design
ISME/02	Basic design	Il settore disciplinare comprende i diversi aspetti della metaprogettazione, intesa quale ambito didattico fondamentale della formazione nel settore del design. Sono affrontati in forma teorica e sperimentale gli aspetti relativi alla morfogenesi di entità formali, di strutture e insiemi spaziali, considerando anche le proprietà dei materiali, del colore e della luce. Il settore analizza le diverse metodologie e, al rigore della ricerca scientifica, associa percorsi di sperimentazione fondati sulla	Basic design Teoria della forma Design della luce Design del colore

AREA – METAPROGETTAZIONE			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
		interdisciplinarietà. L’obiettivo formativo, peculiare del settore, è l’acquisizione di capacità di controllo figurativo degli insiemi formali e lo sviluppo di una creatività intesa sia come capacità ad elaborare in forma originale processi logico-deduttivi, sia come attitudine a gestire sistemi complessi non interamente razionalizzabili. Le conoscenze e le metodologie acquisite hanno il compito di sviluppare adeguate capacità e attitudini alla comprensione del portato formale, funzionale e semantico delle immagini e degli oggetti. Gli studi di questo settore si configurano come strumenti concettuali e operativi fondamentali per una formazione propedeutica al design.	
ISME/03	Scienze e linguaggi della percezione	Il settore affronta le conoscenze scientifiche, le teorie e le metodologie di ricerca, relative ai fenomeni visivi considerando gli aspetti generali della fisiologia, neurofisiologia, psicologia. Il settore comprende gli studi sulla “psicologia della forma” con lo scopo di impartire conoscenze sulle leggi della composizione visuale e sul colore, evidenziandone gli aspetti fenomenici e le diverse applicazioni. Sebbene all’interno del settore siano considerati principalmente i fenomeni visivi, la percezione è studiata come esperienza sinestetica e, attraverso diversi apporti disciplinari, come strumento all’educazione estetica e comunicativa. La percezione è quindi vista come un fenomeno dinamico e articolato con lo scopo di esplicitare al meglio la complessità che sussiste nell’esperienza comunicativa.	Scienze e linguaggi della percezione Teoria della percezione Ricerca visiva

AREA – DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISDR/01	Analisi e rappresentazione della forma e del progetto	I contenuti disciplinari fanno riferimento, in modo ampio e complessivo, a quelle competenze che costituiscono l’armamentario di base, sia strumentale che concettuale, per un’analisi del fenomeno forma, finalizzato alla propedeutica del design. Comprendono un’analisi di tipo grafico e un’analisi di tipo morfologico della forma	Analisi e rappresentazione della forma e del progetto Disegno e rilievo

AREA – DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
		data. L'analisi grafica viene condotta attraverso sia l'approccio intuitivo-percettivo del disegno a mano libera, sia la verifica e la descrizione fenomenologica del disegno di rilievo e geometrico. L'analisi morfologica, facendo riferimento al disegno della forma dei prodotti industriali, fornisce una chiave di lettura critica delle complessità della forma progettata quale risultante di varie dinamiche, sia di tipo pragmatico che concettuali e culturali.	Disegno e morfologia Tecniche e linguaggi della rappresentazione
ISDR/02	Metodi e strumenti per la rappresentazione	I contenuti disciplinari riguardano la pluralità di metodi, linguaggi e strumenti che, consentendo una rappresentazione grafica di tipo razionale della forma, fanno da supporto ai vari processi dell'iter progettuale. Lo studio dei principi e dei procedimenti della geometria descrittiva e proiettiva, costituisce l'impalcatura teorico-scientifica dei contenuti disciplinari dell'area. Il disegno, nella sua accezione più ampia, viene proposto quale strumento fondamentale per le operazioni di tipo ideativo, di costruzione, di verifica e definizione esecutiva della forma progettata.	Metodi e strumenti per la rappresentazione Geometria descrittiva e proiettiva Geometria operativa Disegno tecnico
ISDR/03	Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto	L'area disciplinare fa riferimento ai sistemi e alle tecniche atte a comunicare, sia in modo materiale che virtuale, il prodotto industriale. Considerandone i diversi ambiti operativi e le diverse valenze funzionali, la comunicazione del progetto viene studiata sia in termini grafici che informatici, nei suoi aspetti di formalizzazione tecnico-esecutiva, di modellizzazione e verifica sperimentale riferibili alla prototipizzazione, e negli aspetti di tipo illustrativo inerenti la comunicazione immediata, suggestiva percettivamente e spazialmente verosimile dell'oggetto nella sua fisicità, nonché nelle sue eventuali ambientazioni entro specifici contesti di utilizzo.	Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto Disegno operativo Tecniche di comunicazione visiva Tecniche di comunicazione del progetto Rendering Disegno automatico/CAD Design e modellazione automatica/CAM Modellistica

AREA – DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISDR/04	Tecniche di rappresentazione del corpo	I contenuti disciplinari fanno riferimento, in modo ampio e complessivo, a quelle competenze che costituiscono la base, sia strumentale che concettuale, per un'analisi del fenomeno forma, finalizzato alla propedeutica del design di moda. Comprendono un'analisi di tipo grafico e un'analisi di tipo morfologico della forma data. L'analisi grafica viene condotta attraverso l'approccio intuitivo-percettivo del disegno a mano libera e del disegno dal vero. L'analisi morfologica, facendo riferimento al disegno della forma del corpo umano e dell'abito, fornisce una chiave di lettura critica delle complessità della forma progettata quale risultante di varie dinamiche, sia di tipo pragmatico che concettuali e culturali.	Tecniche di rappresentazione del corpo Disegno e colore Disegno e morfologia del corpo Disegno, forma e rendering dell'abito Tecniche e linguaggi della rappresentazione

AREA – STORIA DELL'ARTE E DEL DESIGN			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISSC/01	Storia e cultura del design	Il settore disciplinare comprende gli studi di Storia delle Arti e delle Tecniche e di Storia e Cultura del Design. La storia dell'arte, intesa nella sua accezione più ampia di storia delle produzioni estetiche, si caratterizza come studio teorico-critico dei principali fenomeni riferiti sia all'ambito specifico dell'arte, sia ai prodotti della cultura materiale e industriale. La storia e cultura del design considera, a partire dal XIX secolo, lo sviluppo tipologico formale ed estetico, dei prodotti interpretati come risultato dei fattori sociali, economici e culturali che caratterizzano i diversi periodi storici. I prodotti esemplificativi della storia del design, sono inoltre visti come risultato delle diverse teorie e metodologie progettuali, come prodotto dello sviluppo tecnologico, come espressione della cultura di impresa nelle sue relazioni con lo sviluppo sociale ed economico.	Storia e cultura del design Storia delle arti e delle tecniche Storia dell'arte applicata Storia e critica del design contemporaneo
ISSC/02	Storia e cultura della comunicazione	Il settore comprende gli studi relativi alla storia del design della comunicazione negli ambiti della grafica, del libro, della fotografia, della pubblicità, della comunicazione multimediale. Sono considerati gli elementi teorici e le metodologie operative. Nell'inquadramento storico dei fenomeni comunicativi sono considerati gli aspetti relativi allo sviluppo delle tecniche e dei linguaggi, visivi e multimediali, analizzati	Storia e cultura della comunicazione Storia delle comunicazioni visive Storia della fotografia e

AREA – STORIA DELL'ARTE E DEL DESIGN			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
		anche attraverso l'uso degli strumenti dell'iconografia e dell'iconologia. È inoltre analizzato da un punto di vista storico lo sviluppo delle metodiche di interazione con le diverse forme della comunicazione visiva considerando i relativi aspetti cognitivi e psicologici. Le opere prese in considerazione, quali casi esemplificativi del design della comunicazione, sono analizzate come prodotto del complesso sistema di fattori sociali, economici e culturali, che caratterizza la produzione della società industriale e postindustriale. Un approccio storico che sottende all'acquisizione di una prassi di analisi e di operatività finalizzata alla progettazione.	della tecnica fotografica Storia del libro e della stampa Storia dell'illustrazione Cultura della grafica e del design
ISSC/03	Storia del costume e della moda	Il settore disciplinare comprende gli studi di Storia dell'Arte e di Storia del Costume e della Moda. La storia dell'arte, intesa nella sua accezione più ampia di storia delle produzioni estetiche, si caratterizza come studio teorico-critico dei principali fenomeni riferiti sia all'ambito specifico dell'arte, sia ai prodotti della cultura materiale e industriale. La storia del costume e della moda considera lo sviluppo tipologico formale ed estetico dei prodotti moda interpretati come risultato dei fattori sociali, economici e culturali che caratterizzano i diversi periodi storici. I prodotti esemplificativi della storia del design di moda, sono inoltre visti come risultato delle diverse teorie e metodologie progettuali, come prodotto dello sviluppo tecnologico, come espressione della cultura di impresa nelle sue relazioni con lo sviluppo sociale ed economico.	Storia del costume e della moda Storia delle tendenze estetiche Storia dell'arte Storia del costume Storia della moda Storia e critica della moda contemporanea

AREA – SCIENZA TECNOLOGIA PER IL DESIGN			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISST/01	Scienze matematiche e fisiche	Il settore include conoscenze teoriche e competenze applicative in ambito logico-matematico, come supporto critico e metodologico alla progettazione e al design. È consolidata una conoscenza matematica di base; sono impartiti elementi di ricerca operativa e di logiche ad indirizzo euristico, in una prospettiva applicativa. Il settore affronta i principi fondamentali della fisica matematica e della fisica applicata nella prospettiva di un trasferimento delle conoscenze nella progettazione. Sono forniti saperi e strumenti per la verifica della funzionalità strutturale, meccanica e	Scienze matematiche e fisiche Matematica per il design Fisica per il design

AREA – SCIENZA TECNOLOGIA PER IL DESIGN			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
		prestazionale dei materiali, delle strutture, e degli artefatti. Sono inoltre impartiti insegnamenti, anche di carattere storico, relativi ai rapporti che si vengono a instaurare tra lo sviluppo delle scienze matematiche e fisiche e l'innovazione nei settori dell'arte e del design.	
ISST/02	Scienza e tecnologia dei materiali	Il settore introduce alla conoscenza di ambienti e risorse naturali e delle proprietà chimiche e fisiche dei vari materiali di progetto, conoscenza intesa come fondamento di processi di trasformazione e d'uso. È sviluppata in particolare la trattazione delle fondamentali tecnologie di impiego dei materiali ai fini della produzione di manufatti, nell'ottica delle competenze preliminari alla formulazione del progetto. A tal fine sono analizzate le complessive prestazioni dei materiali, considerando anche la ricerca e la produzione di nuovi materiali artificiali e compositi.	Scienza e tecnologia dei materiali Tecnologia dei metalli Tecnologia ceramica Tecnologia dei polimeri Tecnologie e materiali innovativi
ISST/03	Tecnologie della produzione	Il settore riguarda lo studio dei fondamentali processi di trasformazione industriale dei materiali polimerici, metallici, ceramici e compositi, e approfondisce i principali elementi di valutazione delle soluzioni progettuali e produttive, dando un particolare risalto alle realizzazioni nel settore del design. Il settore include l'analisi dello sviluppo tecnico operativo indotto dalle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione, nonché l'applicazione di tecnologie avanzate. Sono inoltre considerati gli aspetti relativi alla eco-efficienza del sistema di produzione, considerando l'utilizzo delle risorse, l'impatto ambientale dei processi e dei prodotti, l'integrazione nel processo produttivo delle tecnologie di riciclo. I percorsi didattici puntano ad un equilibrio tra conoscenze teoriche e applicazioni tecnico-professionali, nonché all'acquisizione di esperienza nel rapporto con il mondo della produzione industriale.	Tecnologie della produzione Processi di produzione Processi industriali metalli Processi industriali ceramici Processi industriali polimeri Innovazione tecnologica Processi e materiali innovativi Valutazione del ciclo di vita del prodotto
ISST/04	Tecnologie del prodotto moda	Il settore riguarda lo studio dei fondamentali processi di trasformazione delle materie prime per i prodotti di moda: tessuti, filati, pellami, in prodotti per l'abbigliamento applicando l'approccio formale delle tecniche del cartamodello o l'approccio creativo del drappaggio sul manichino, le tecniche di costruzione, compreso il fitting, e le rifiniture dei prototipi attraverso soluzioni progettuali e produttive. Il settore include l'analisi dello sviluppo tecnico operativo e l'apporto delle nuove tecnologie nel processo produttivo industriale nei vari campi del settore moda.	Tecnologie del prodotto moda Creazioni su manichino Cartamodello Laboratorio cucito e confezione

AREA – SCIENZA TECNOLOGIA PER IL DESIGN			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
		I percorsi didattici puntano ad un equilibrio tra conoscenze teoriche e applicazioni tecnico-professionali, nonché all’acquisizione di esperienza nel rapporto con il mondo della produzione.	Tecniche taglio pelle Modellistica abbigliamento e accessori Realizzazione prototipi sperimentali Processi di produzione Processi innovativi

AREA – SCIENZE UMANE E SOCIALI			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISSU/01	Sociologia e antropologia del design	Il settore, sulla base degli apparati scientifico-disciplinari della sociologia e dell’antropologia, pone l’accento su una interpretazione del fenomeno design quale portato particolare e complesso, analizzabile e comprensibile alla luce dei nessi e dei legami con il più ampio e generale contesto culturale di riferimento. L’analisi parte dalle metodologie proprie dell’approccio socio-antropologico, considera il ruolo centrale dei fenomeni di trasmissione culturale e si concentra sui peculiari aspetti di interazione e relazione che legano l’identità di un prodotto ai valori socialmente e culturalmente significativi che regolano i comportamenti collettivi e individuali di una società, determinandone gli aspetti di cultura materiale, organizzativi e produttivi.	Sociologia e antropologia del design Antropologia sociale Antropologia culturale Sociologia del design Sociologia del costume
ISSU/02	Sociologia e antropologia della comunicazione	I contenuti scientifico-disciplinari del settore, riguardano il ruolo della comunicazione nella formazione dei fenomeni culturali generalmente intesi e le connesse dinamiche di impatto sociale sia dei mezzi comunicativi, sia delle tecnologie avanzate. Entro tale ambito il prodotto industriale, considerato alla luce dei nessi tra società, cultura e comunicazione, viene analizzato quale oggetto privilegiato di riflessione di una società mediale di tipo consumistico, nelle sue dinamiche comunicative, nel suo contemporaneo esprimere e veicolare contenuti simbolici, nella sua interazione coi processi di costruzione dell’identità culturale e sociale.	Sociologia e della antropologia della comunicazione Sociologia della comunicazione Antropologia della comunicazione Comunicazione di massa Comunicazione sociale

AREA – SCIENZE UMANE E SOCIALI			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISSU/03	Psicologia per il design e la comunicazione	Il settore comprende gli apparati scientifico-disciplinari che analizzano il complesso dei comportamenti di tipo materiale e simbolico, soggettivi, intersoggettivi e sociali, in relazione ai meccanismi relazionali, sia di tipo biologico che di carattere socio-culturale. Le tematiche affrontate evidenziano un approccio duplice: il primo, più generale, considera il complesso dei processi di relazione (cognitivi, emotivi, di azione) sia con il contesto fisico che con il contesto socio-culturale, generatore di specifiche e peculiari costruzioni della personalità individuale e collettiva; il secondo, più mirato, si rivolge agli aspetti sperimentali del cognitivismo, con particolare riferimento alla psicologia della forma e della percezione.	Psicologia per il design e la comunicazione Psicologia cognitiva Psicologia della percezione Psicologia del consumo
ISSU/04	Ergonomia	I contenuti scientifico-disciplinari del settore riguardano le basi teoriche, le conoscenze tecniche e normative, le metodologie operative proprie della disciplina; sono inoltre trattati, anche attraverso esercitazioni pratiche, gli aspetti fisici, percettivi e cognitivi che si determinano nelle azioni di relazione e di interazione con le immagini, gli oggetti, lo spazio organizzato. Il settore intende fornire le conoscenze tecniche sulle principali variabili, le diverse metodologie di approccio alle problematiche ergonomiche individuando le diverse possibili soluzioni operative, all'interno del sistema U/M/A. Sono considerati gli insiemi delle tecniche e le metodiche per la valutazione del benessere ambientale, così come i riferimenti alle leggi e alle normative presenti in ambito nazionale e internazionale nel campo dell'ergonomia e della sicurezza. La trattazione degli argomenti, le esemplificazioni e le esercitazioni, sono orientate alle attività di ideazione, di sviluppo e di verifica dei progetti di design.	Ergonomia Ergonomia cognitiva Ergonomia dei sistemi Ergonomia dei prodotti
ISSU/05	Sociologia antropologia e psicologia della moda	Il settore, attraverso lo studio della sociologia, l'antropologia e la sociologia della moda, pone l'accento su una interpretazione del fenomeno moda analizzabile e comprensibile alla luce dei nessi e dei legami con il più ampio e generale contesto culturale di riferimento. L'analisi parte dalle metodologie proprie dell'approccio socio-antropologico, considera il ruolo centrale dei fenomeni di trasmissione culturale e si concentra sui peculiari aspetti di interazione e relazione che legano l'identità di un prodotto moda ai valori socialmente e culturalmente significativi che regolano i comportamenti collettivi e individuali di una società, determinandone gli aspetti di cultura materiale, organizzativi e produttivi.	Sociologia antropologia e psicologia della moda Antropologia culturale Sociologia della moda Psicologia della moda

AREA – SCIENZE ECONOMICHE E GESTIONALI			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISSE/01	Economia e gestione delle imprese	<p>Il settore affronta, ai fini della comprensione dei caratteri essenziali dei fenomeni economici, i fondamenti generali delle scienze economiche attraverso i concetti di base di micro e macro economia, di forme e strutture produttive e di mercato. Nei termini più specifici delle relazioni intercorrenti tra contesto e prodotto industriale, l'ambito di studio si interessa in particolare delle dinamiche che investono in modo diretto la configurazione strategico ambientale tecnico-produttiva, merceologica e commerciale del prodotto industriale, con particolare riferimento ai prodotti che incorporano innovazione di fruizione o di processo.</p> <p>Vengono pertanto affrontati i processi attraverso cui il prodotto si connette, da una parte, agli sviluppi complessivi dell'economia e dell'innovazione, dall'altra alle modalità strategiche e operative delle imprese nella gestione dell'innovazione e delle risorse organizzative.</p> <p>Nella prospettiva di un approccio critico al consumo, assume centralità l'analisi dei meccanismi di interazione tra sistemi di produzione, scenari di mercato e comportamenti d'acquisto, sia negli aspetti istituzionali sia con riferimento a specifici settori e rami di attività.</p>	<p>Economia e gestione delle imprese</p> <p>Economia industriale</p> <p>Marketing</p> <p>Organizzazione aziendale</p> <p>Gestione del progetto</p> <p>Analisi dei costi</p> <p>Design management</p>
ISSE/02	Gestione dell'attività professionale	<p>Il settore considera le competenze relative alla gestione e organizzazione dell'attività professionale, collegandola alla generale caratterizzazione politico/economica, tecnologica e socio/culturale del mondo del lavoro, e ai complessivi aspetti di tipo legislativo, normativo e amministrativo. Vengono inoltre presi in esame tutti quegli strumenti che consentono una capacità di gestione delle relazioni professionali in ordine al rapporto con il cliente, al lavoro di gruppo, alle collaborazioni multidisciplinari nonché agli aspetti normativi che regolano la tutela della proprietà intellettuale. Ai fini di inquadrare l'attività professionale entro un contesto di riferimento internazionale, si considera essenziale la conoscenza della lingua inglese, come lingua di scambio, e delle principali lingue straniere.</p>	<p>Gestione dell'attività professionale</p> <p>Organizzazione e gestione della professione</p> <p>Legislazione tecnica</p> <p>Tutela della proprietà intellettuale</p> <p>Lingua inglese a indirizzo professionale</p>

AREA – SCIENZE ECONOMICHE E GESTIONALI			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
ISSE/03	Economia e marketing della moda	Il settore affronta i fondamenti generali delle dinamiche produttive, economiche e commerciali che trasformano un concetto moda in un prodotto di alta appetibilità da parte del consumatore. Vengono pertanto affrontati i processi attraverso cui la moda diventa un prodotto industriale di importante valore commerciale e si connette, da una parte agli sviluppi complessivi dell'economia e dell'innovazione, dall'altra alla modalità strategica delle imprese, alle loro risorse innovative e organizzative. Parte integrante dello studio, soprattutto nella prospettiva di un "consumo critico", è inoltre costituita dall'analisi dei meccanismi di interazione tra produzione ed esigenze di mercato, attuali o in via di formazione, processi di valutazione e acquisto, di formazione del prezzo.	Economia e marketing della moda Organizzazione azienda moda Sviluppo prodotto moda, dal concetto al consumatore. Analisi dei costi Marketing della moda